

BANDO PER CONCORSO DI IDEE PROGETTAZIONE TEMA N.1: “Realizzazione centro polifunzionale-Capitignano”

Prot. 7088

CAPITOLO I: DEFINIZIONE DEL CONCORSO

ART. 1: TEMA DEL CONCORSO

L'Amministrazione di Giffoni Sei Casali bandisce un concorso d'idee sul tema: **“Realizzazione centro polifunzionale-Capitignano”**

ART.2: ENTE BANDITORE

Ente banditore: Comune di Giffoni Sei Casali (SA)

Indirizzo: P.zza Giovanni Paolo II

Telefono: 089.883210

Fax: 089.883515

e-mail: www.comune.giffoniseicasali.sa.it

ART.3: TIPO DI CONCORSO E PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Il presente bando ha per oggetto un concorso di idee progettuali, in forma anonima, aperto alla partecipazione dei soggetti in possesso dei requisiti indicati all'art. 7.

ART.4: SCOPO DEL CONCORSO

Le proposte progettuali dovranno tendere ai seguenti obiettivi:

- 1 1- Impiego di materiali tipici del luogo, o se di ultima generazione particolarmente armonizzati con quelli dell'architettura del paese, e di sistemi costruttivi tipici o comunque consoni al luogo; teatro delle arti.
- 2 2- Costo massimo ipotizzato € 1.500.000,00 (diconsi euro unmilioneecinquecentomila).

ART.5 : NORME TECNICHE

Si dovranno rispettare le disposizioni dettate dalle norme tecniche vigenti, con particolare attenzione a quelle igienico sanitarie connesse alla particolare funzione dell' opera, oltre naturalmente a tutta la normativa in materia di edilizia, urbanistica ed impiantistica.

ART. 6 – DOCUMENTAZIONE

L'Ente Banditore provvederà alla pubblicazione sul sito del comune di tutta la documentazione:

- 1 1- Bando del concorso.
- 2 2- Planimetria di rilievo con indicazione dell'area oggetto del concorso.
- 3 3- Rilievo fotografico dell'area oggetto d'intervento.

CAPITOLO II: PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

ART. 7 – PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

- 1 1- La partecipazione al concorso è aperto ai studenti delle facoltà di Architettura, Ingegneria e istituti tecnici per Geometri e laureati non iscritti all'albo professionale, fatta salve le incompatibilità di cui all'articolo seguente del Bando.
- 2 2- La partecipazione al Concorso può essere sia individuale che di gruppo: in questo secondo caso tutti i componenti del gruppo dovranno essere in possesso del requisito espresso al primo comma di questo articolo. Ad ogni effetto del presente Concorso, un gruppo di concorrenti ha collettivamente, gli stessi diritti di un concorrente singolo. A tutti i componenti del gruppo è quindi riconosciuta la parità di titoli e diritti, e la paternità delle idee espresse nella proposta progettuale. Ogni gruppo deve nominare un suo componente quale capogruppo, delegato a rappresentare il gruppo medesimo, presso l'Ente banditore.

- 3 3- Sia il concorrente singolo che i concorrenti in forma di gruppo possono avvalersi di consulenti e/o tutor anche liberi professionisti iscritti ai relativi albi professionali i quali non dovranno comunque trovarsi nelle condizioni di incompatibilità espresse dall'articolo seguente. La loro qualifica e la natura della loro consulenza dovranno essere definiti e dichiarati all'Ente Banditore, senza investire su questa materia il rapporto tra il concorrente e l'Ente Banditore stesso.
- 4 4- Non è ammesso che una stessa persona, sia essa concorrente effettivo, consulente o tutor, faccia parte di più di un gruppo, né partecipi contemporaneamente in forma singola e come appartenente ad un altro gruppo, né presenti più proposte progettuali distinte, pena l'invalidazione di ciascuna proposta presentata.
- 5 5- Non è ammesso che la composizione di un gruppo sia modificata durante l'espletamento del Concorso. E' fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di pubblicare o fare pubblicare i progetti (o loro parti) prima che vengano resi noti gli esiti delle decisioni della commissione giudicatrice.
- 6 6- La violazione di quanto sopra comporta l'esclusione dal concorso.

ART. 8 – INCOMPATIBILITA' DEI PARTECIPANTI

Non possono partecipare al concorso:

- 1 1- I componenti della Commissione Giudicatrice, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- 2 2- Gli Amministratori in carica ed i consiglieri dell'Ente Banditore;
- 3 3- I dipendenti a tempo pieno e i dipendenti a tempo parziale dell'Ente Banditore.

ART. 9 - INCOMPATIBILITA' DEI COMMISSARI

Non possono far parte della Commissione Giudicatrice i concorrenti, i loro coniugi e i loro parenti fino al terzo grado compreso.

ART. 10 – ISCRIZIONE AL CONCORSO

Per poter partecipare al concorso è obbligatoriamente richiesta l'iscrizione da parte del concorrente singolo, ovvero del rappresentante del gruppo di progettazione, a mezzo di domanda scritta corredata di ricevuta di versamento di euro 20,00 sul conto corrente n. 15314842 intestato al comune di Giffoni Sei Casali con causale iscrizione concorso di idee – **tema n. 1** -.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30/06/2003 n. 196 i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti presso il Comune di Giffoni Sei Casali, Area Tecnica, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso archivi informatici e/o cartacei. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione del concorso. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato D. Lgs. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comune di Giffoni Sei Casali.

L'iscrizione al concorso, che avverrà compilando il modulo allegato a questo Bando 'modello A' per il concorrente singolo e 'modello A1' per il capogruppo, redatta in carta semplice, dovrà contenere i dati significativi, il recapito, il numero di telefono e di fax e l'indirizzo e-mail del concorrente singolo o del capogruppo del gruppo di partecipazione.

L'iscrizione potrà essere consegnata:

- 1 • direttamente a mano in orario d'ufficio dalle ore 08.30 alle ore 13.00 dal lunedì al venerdì presso l'Ufficio protocollo del comune di Giffoni Sei Casali p.zza Giovanni Paolo II, **entro e non oltre le ore 12:00 del 04.11.2011**
- 2 • inviata a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno all'indirizzo : Comune di Giffoni Sei Casali, p.zza Giovanni Paolo II, 84090, Giffoni Sei Casali (Sa); sulla busta dovrà essere apposta la dicitura **“Concorso di idee per la Realizzazione centro polifunzionale-Capitignano”**
La raccomandata dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del **04.11.2011**.

L'Ente Banditore si ritiene esonerato dalla responsabilità di disguidi e ritardi postali.

Con la consegna della domanda, la Segreteria del comune prende atto dell'iscrizione al concorso del partecipante o del gruppo di progettazione, ma è totalmente esonerata dal verificare che questi rispetti tutte le condizioni di compatibilità espresse dal Bando in particolare agli artt. 8 e 9. Il rispetto di queste condizioni è dichiarato dal partecipante, che peraltro conserva la totale responsabilità della sua dichiarazione.

L'Ente banditore declina ogni responsabilità riguardo a disguidi o ritardi postali alcuni, per cui si invita il capogruppo o i componenti singoli a verificare mezzo telefono qualsiasi trasmissione di documenti.

ART. 11 – ELABORATI RICHIESTI DAL CONCORSO

I concorrenti iscritti al concorso dovranno esprimere le loro idee progettuali relativamente al tema posto a concorso. Ai fini di una più semplice lettura e valutazione progettuale si ritiene di indicare al concorrente lo schema degli elaborati progettuali da riprodurre:

- 1 • Relazione tecnica illustrativa dattiloscritta di massimo 5 facciate UNI A4 (carattere Arial, formattazione normale, dimensione 12, massimo 40 righe per facciata) contenente la descrizione della proposta progettuale, materiali impiegati nella proposta progettuale, impiantistica e caratteristiche realizzative, quadro economico e stima sommaria dei costi.
- 2 • N.ro 2 tavole formato UNI A1 contenenti tutti quegli elementi rappresentativi atti a garantire una completa ed univoca comprensione della proposta progettuale (piante, sezioni, planimetrie, vedute prospettiche, rendering, particolari esecutivi, esplosi assonometrici, testi descrittivi e di calcolo, ecc).
- 3 • Un cd contenente le tavole in formato pdf.

Gli elaborati non dovranno possedere indicazione alcuna sul nome dei progettisti impiegati nella realizzazione. Dovrà essere presente sul fondo delle due tavole, e della copertina della relazione illustrativa, per una altezza massima di cm 3 la scritta: **“Concorso di idee – Realizzazione centro polifunzionale-Capitignano”**.

ART.12 – CONSEGNA DEGLI ELABORATI

Entro e non oltre le ore 12:00 del 02.12.2011 ogni concorrente dovrà consegnare, presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente, un unico involucro, opaco e sigillato con ceralacca, contenente n°2 plichi separati ed anonimi, così distinti:

- BUSTA 1 su cui apporre la dicitura “ plico degli elaborati progettuali “ contenente:
gli elaborati progettuali di cui all'articolo precedente.
- BUSTA 2 su cui apporre la dicitura “plico con documentazione amministrativa” contenente: la seguente documentazione:
 - Modulo B e Modulo D se il partecipante è un concorrente singolo
 - Modulo B, Modulo C e Modulo D se partecipante è un gruppo.

Su tutti i plichi e gli elaborati di concorso è ammessa solo la dicitura:

Comune di Giffoni Sei Casali – p.zza Giovanni Paolo II – 84090 Giffoni Sei Casali (Sa)

“Concorso di idee per la Realizzazione centro polifunzionale-Capitignano.

A pena di esclusione su tutti gli elaborati, sulle buste e sul plico d'invio non deve comparire il nominativo del mittente sia come concorrente singolo che come gruppo.

Per ogni plico presentato, è rilasciata la ricevuta con l'indicazione dell'ora e del giorno della consegna. Qualora invece la trasmissione venisse effettuata attraverso vettori sarà comunque tenuta valida la data di ricezione dei plichi da parte dell'Ente. Non saranno comunque accettati plichi che per qualunque motivo pervenissero presso l'Ufficio Protocollo del Comune oltre il termine previsto per la consegna.

ART: 13- PROROGHE

L'Ente Banditore potrà prorogare i termini, delle scadenze previsti dal calendario solo eccezionalmente allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso.

Il provvedimento di proroga sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità del bando di concorso, se antecedente il termine per l'iscrizione al concorso, oppure ai soli iscritti se successivo a tale termine.

ART. 14 – CALENDARIO CONCORSO

I termini di cui al presente Bando, si intendono tassativi.

CAPITOLO III: LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE ED ESITO DEL CONCORSO

La Commissione giudicatrice avrà il compito di verificare che, dopo il termine ultimo per la consegna degli elaborati, il materiale risulti nei tempi e nei modi fissati dal Bando, e che gli elaborati siano effettivamente conformi a quelli richiesti.

Il Segretario del concorso provvederà:

- 1 1) alla verifica del rispetto dei tempi di consegna con la individuazione dei plichi non pervenuti nei termini prescritti, i quali non verranno ammessi all'esame e quindi non aperti;
- 2 2) alla redazione di una lista di riconoscimento assegnando un codice di identificazione ai singoli plichi, abbinando al numero di protocollo, un codice facendo però attenzione a che tale codice non corrisponda all'ordine di consegna dei plichi di concorso;
- 3 3) all'apertura dei plichi del concorso;
- 4 4) alla definizione di un codice che dovrà essere applicato su ciascun elaborato di concorso e sulla busta chiusa contenente la documentazione amministrativa;
- 5 5) all'archiviazione della lista contenente i numeri di protocollo ed i relativi codici di identificazione dei plichi non aperti perché non pervenuti nei limiti previsti e depositati assieme alle buste sigillate in luogo sicuro, fino a quando non sia stato deciso l'esito del concorso;
- 6 6) all'esame tecnico degli elaborati di concorso con riguardo a:
 - 0 • richieste formali del bando (tipo e quantità degli elaborati);
 - 1 • richieste di eventuali caratteristiche i cui criteri di giudizio siano quantificabili secondo tipo e misura;
 - 2 • verifica di eventuali richieste vincolanti espresse dall'Ente Banditore;
- 7 7) alla redazione per ogni elaborato di concorso, di una scheda con la segnalazione alla Commissione Giudicatrice di documentazione non richiesta nei modi espressi dal Bando.
- 8 8) Queste schede devono essere messe a disposizione di ogni componente della Commissione Giudicatrice. Il segretario dovrà astenersi da qualsivoglia giudizio diretto o indiretto sugli elaborati di concorso.

ART. 15 – CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI

La Commissione Giudicatrice si dovrà esprimere in base ai seguenti criteri espressi in centesimi, che qui di seguito si specificano in ordine decrescente di importanza ad essi attribuita:

- 1 1) qualità architettonica dell'opera (max 35/100);
- 2 2) rapporto qualità/costo di realizzazione (max 30/100)
- 3 3) qualità tecnico-funzionale dei materiali o dei sistemi costruttivi utilizzati (max 15/100)
- 4 4) qualità funzionale dell'opera (max 10/100)
- 5 5) innovatività dell'opera (max 10/100)
- 6

ART. 16 – COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE – COMPOSIZIONE E RUOLI

La Commissione Giudicatrice è composta da n°3 membri effettivi con diritto di voto.

Sono membri effettivi:

- Presidente della Commissione: Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, Settore Edilizia Privata ed Urbanistica.
- Esperto laureato in architettura
- Esperto laureato in Ingegneria

Le riunioni della Giuria sono valide con la presenza di tutti i membri effettivi.

Le funzioni del segretario, senza diritto di voto, sono assunte dal personale dell'Ufficio Tecnico Comunale. In caso di parità di voto prevale il voto del presidente.

ART.17 – LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice, convocata dal Presidente dovrà iniziare i propri lavori immediatamente alla data fissata di convocazione e li dovrà ultimare entro i successivi 30 giorni.

I lavori della Commissione Giudicatrice saranno segreti; di essi sarà tenuto apposito verbale redatto dal Segretario della Commissione Giudicatrice custodito dall'Ente Banditore.

Sarà pubblica invece la relazione conclusiva che conterrà una breve illustrazione sulla metodologia seguita, oltre che l'elenco dei progetti premiati accompagnato delle relative motivazioni.

E' compito dell'Ente Banditore comunicare i risultati a tutti i concorrenti entro 30 giorni dalla conclusione delle operazioni.

La Commissione Giudicatrice procederà nel seguente modo:

- 1 • Escluderà i progetti non risultati conformi al Bando;

- 2 • Eseguirà un primo giro informativo di tutti i progetti ed un primo turno di valutazioni, nel corso del quale i progetti potranno essere esclusi soltanto con voto unanime dei presenti;
- 3 • Seguiranno altri turni di valutazione e approfondimento e il turno per la formazione della graduatoria; le valutazioni di questi turni saranno effettuate con voto di maggioranza.

ART. 18 – ADEMPIMENTI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione Giudicatrice si riunisce per stilare la graduatoria generale da cui risultano i tre progetti premiati.

Formata la graduatoria, la Commissione Giudicatrice procederà all'apertura delle buste chiuse di tutti i concorrenti e alla conseguente verifica dei documenti e delle eventuali incompatibilità, conclusa la quale assegnerà i premi.

In caso di esclusione di un premiato, in conseguenza di tale verifica, ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

La Commissione Giudicatrice oltre ai premi previsti dal bando può decidere all'unanimità di attribuire speciali menzioni o segnalazioni non retribuite.

I premi saranno comunque assegnati e non saranno ammessi ex-aequo, (fatto salvo diverso parere unanime della Commissione Giudicatrice per gravi e giustificati motivi).

Eventuali premi non assegnati dovranno comunque essere ripartiti tra i concorrenti. La relazione della Commissione Giudicatrice sarà resa pubblica mediante affissione sull'albo pretorio on-line del Comune di Giffoni Sei Casali (SA).

ART. 19 – ESITO DEL CONCORSO

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione di :

al 1° classificato: vincitore del concorso di idee : € 500,00 + attestato esito del concorso

al 2° classificato : attestato esito del concorso

al 3° classificato : attestato esito del concorso

I premi saranno corrisposti ai concorrenti entro 60 giorni dalla data di conclusione del concorso.

Il progetto del primo classificato verrà utilizzato come progetto preliminare e pertanto dovrà contenere tutti gli elementi previsti dal D.Lgs 163/2006.

E' facoltà della Stazione Appaltante affidare al vincitore del concorso di idee (1° classificato) la realizzazione dei successivi livelli di progettazione, con procedura negoziata senza bando, se ciò sarà consentito dalla normativa vigente

CAPITOLO IV: ADEMPIMENTI FINALI

ART. 20 – MOSTRA E PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI ELABORATI

L'Ente Banditore provvederà, a breve distanza di tempo dalla proclamazione dei risultati e comunque non oltre 60 giorni, a rendere pubbliche le proposte dei concorrenti, eventualmente anche tramite l'organizzazione di una mostra pubblica con l'esposizione degli elaborati concorrenti.

Con la partecipazione al concorso, i concorrenti autorizzano l'esposizione e l'eventuale pubblicazione degli elaborati consegnati, salva la garanzia e tutela del Diritto d'Autore da copiatura e riproducibilità senza previo consenso dell'autore.

Nulla sarà dovuto agli autori dei progetti presentati per la esposizione pubblica e l'eventuale pubblicazione dei loro progetti da parte dell'Ente Banditore.

ART. 21- DIRITTI D'AUTORE

La proprietà intellettuale degli elaborati è dei loro rispettivi autori.

Fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale, i progetti premiati al concorso di idee sono acquisiti in proprietà dall'Ente Banditore.

ART. 22- RESTITUZIONE PROGETTI

I progetti non saranno restituiti e saranno trattenuti in proprietà dell'ente banditore.

ART. 23 – REGOLARITA' DEL BANDO

Il presente Bando è stato redatto in base alla vigente normativa ed è stato approvato dalla Giunta Comunale dell'Ente Banditore.

ART. 24 – PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il presente bando sarà pubblicato presso l'Albo degli Architetti, Ingegneri e Collegio dei Geometri della provincia di Salerno, sul sito web del comune di Giffoni Sei Casali, all'Albo pretorio comunale e sarà inviato telepaticamente alle facoltà di architettura ed ingegneria italiane oltre che agli istituti tecnici per geometri.

ART. 25 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi ed agli effetti di cui all'art. 4 della Legge 07.081990 n.241 e successive modificazioni e integrazioni, si informa che il Responsabile del procedimento coincide con il Responsabile dell'area tecnica.

Giffoni Sei Casali 13/10/2011

Il responsabile dell'area tecnica
Ing. Sergio Brancaccio